

PROGRAMMA PRELIMINARE 2023 - RELAZIONE

La presente proposta di Programma Preliminare degli Investimenti per l'anno 2023, stante la tipologia e gli importi degli interventi presentati, rappresenta anche proposta di variazione al Programma Preliminare degli Investimenti 2022, con l'obiettivo di utilizzare in maniera più proficua le risorse già disponibili (euro 472.912,34 di cui al Decreto n. 3189/SPS del 25 novembre 2021), oltre che le eventuali nuove risorse che la Regione dovesse ripartire a favore di questa Azienda.

Gli interventi riguarderanno unicamente la sezione BMT, tuttavia si ritiene di rappresentare nella presente relazione anche alcune tematiche che prevedono sviluppi nei prossimi mesi e che potrebbero entrare a far parte del percorso pianificatorio in un secondo momento.

SEZIONE EI

Sede aziendale

ARCS sta svolgendo un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione della nuova sede aziendale. La manifestazione di interesse aperta ad eventuali Enti pubblici interessati a proporre una soluzione non ha avuto esiti. Attualmente è pubblicato un avviso aperto all'eventuale interesse di operatori privati. Rispetto al primo bando, è emersa la necessità della Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità di individuare, all'interno della medesima struttura, gli spazi idonei ad ospitare il personale in servizio presso l'attuale sede di via Pozzuolo, nonché gli uffici udinesi dell'Assessorato. Tale richiesta è stata recepita e ARCS ha modificato i dati dimensionali principali richiesti nell'avviso in: 5.000 mq complessivi atti ad ospitare fino a 300 dipendenti, di cui circa 200 di ARCS e circa 100 della DCS, almeno 6 sale riunioni (3 da 25 mq e 3 da 15 mq), almeno 300 mq di archivio e almeno 800 mq da destinarsi ad aule per il Centro di Formazione.

In base alla chiusura dell'iter e agli esiti della succitata indagine di mercato, ARCS valuterà l'iter più idoneo ed elaborerà una proposta di acquisizione da sottoporre all'attenzione della Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità.

Acquisizione di uno o più capannoni industriali da destinare al servizio di conservazione dei beni cartacei del SSR

Nelle more della progettazione del bando per la nuova gara per l'affidamento del servizio di conservazione degli archivi cartacei degli Enti del SSR, ad oggi oggetto di proroga contrattuale, ARCS, in virtù del ruolo attribuitele dalla L.R. n.27/2018, ha ritenuto di valutare l'acquisizione, in proprietà o in locazione, di uno o più capannoni industriali da dedicare a tale servizio. Analogamente al modello del magazzino centralizzato di Pordenone, si riteneva infatti che tale scelta rappresentasse una condizione di maggior garanzia per la corretta archiviazione, la conservazione, la gestione e lo scarto di documenti rilevanti prodotti dalle Aziende del SSR, nonché una tutela nelle fasi di transizione contrattuale da un vecchio a un nuovo appalto.

Tuttavia, a seguito di una prima analisi dei dati disponibili e di un primo sopralluogo svolto presso la sede operativa di Villesse presso cui viene attualmente svolto il servizio legato alla documentazione della sola ARCS

(le altre sedi sono Udine, Pasian di Prato e San Quirino), è emersa una realtà molto complessa, in particolare per i volumi di archivi trattati all'interno del servizio.

Attualmente, infatti, presso le sedi operative sono ospitati circa 300 mila metri lineari di materiale che, presupponendo un'organizzazione di stoccaggio analoga a quella del sito visitato (corsie con scaffalature su entrambi i lati alte 14 livelli, pari a oltre 8 metri, e profonde l'equivalente di 2 scatoloni) comporterebbe la disponibilità di oltre 33 mila metri quadri di superficie. Questo dato presenta le seguenti criticità, a livello di scelta di campo sull'acquisizione o sulla locazione dell'immobile:

- la disponibilità sul mercato immobiliare, anche privato, di un solo sito con tali caratteristiche dimensionali, localizzato in area baricentrica rispetto alle principali direttrici regionali;
- l'importo complessivo necessario ad acquisire in proprietà (stimabili tra i 12 e i 15 milioni di euro), o in locazioni (tra i 3 e i 4 milioni/anno) uno o più siti dalle superfici così estese

In realtà, prima di tale scelta, emerge chiaramente la necessità di sviluppare un'analisi strutturata sulla tipologia di servizio, coinvolgendo nel progetto tutti gli Enti del SSR interessati, valutando non solo la finalità della conservazione, ma anche l'appropriatezza e la sua potenziale razionalizzazione, nonché l'avviamento di un serio percorso di digitalizzazione della documentazione in carico.

Pertanto, cogliendo l'occasione della presentazione del PPI 2023, si ritiene di rappresentare la situazione alla Direzione e di rinviare la scelta e l'eventuale inserimento formale all'interno del PPI a seguito di sviluppi di maggior dettaglio, che ARCS coordinerà nei prossimi mesi.

SEZIONE BMT

Di seguito si riporta una breve descrizione per ciascuna voce dell'elenco del PPI 2023 (vedi allegato "PPI 2023 ARCS.xlsx").

ID 1 Informatica - Dotazioni HW – Importo richiesto: euro 250.000,00.-

L'intervento è finalizzato a garantire il normale aggiornamento della dotazione informatica nonché all'acquisizione di pc portatili e altra dotazione di supporto allo svolgimento del lavoro agile.

ID 2 Informatica - Applicativi SW per attività tecnico/amministrative – Importo richiesto: euro 200.000,00.-

- Sistema Informatico per la gestione degli investimenti del SSR
L'intervento è finalizzato all'acquisizione di uno strumento informatico unico che consenta a Enti, Regione ed ARCS di operare sulla medesima piattaforma standardizzando, per quanto possibile, i processi di predisposizione, trasmissione, approvazione e attuazione dei PPI e dei Programmi Triennali.
- Sistema informatico per la gestione dei sinistri
L'intervento è finalizzato all'acquisizione di un sistema informatico per la gestione informatizzata gestione centralizzata della copertura assicurativa della responsabilità civile RCT/O degli Enti.

ID 3 Attrezzature varie per SORES – Importo richiesto: euro 150.000,00.-

L'intervento è finalizzato ad acquisire applicativi software per la gestione delle chiamate dei richiedenti soccorso, SW per la gestione dei DAE sul territorio nonché attrezzature necessarie per il centro di formazione SORES e per l'aggiornamento tecnologico della centrale.

ID 4 Beni economici – Importo richiesto: euro 200.000,00.-

L'intervento è finalizzato all'acquisizione di quanto necessario all'allestimento di nuove postazioni di lavoro. Il fabbisogno stimato è relativo a 50 nuove postazioni.

ID 5 Attrezzature varie per CURPE – Importo richiesto: euro 300.000,00.-

L'intervento è finalizzato alla sostituzione di attrezzature sanitarie obsolete del CURPE (centrifughe refrigerate per sacche di plasma, congelatori da laboratorio, abbattitori di temperatura, ...).